

Oggetto: interrogazione a risposta immediata 4548 della Consigliera Zamboni.

Come specificato nell'Interrogazione della Consigliera, dall'inizio della prima fase pandemica fu decisa la delocalizzazione del punto nascita ospedaliero di Lugo presso i vicini ospedali dell'ambito di Ravenna, al fine di garantire risorse professionali e strutturali all'avvio del Covid Hospital della Romagna.

Il Presidio distrettuale di Lugo in seguito ha riacquisito numerose funzioni con il ripristino di alcune strutture complesse e con diversi interventi di ampliamento e riqualificazione. Attualmente il servizio in oggetto consta di ambulatori ginecologici ed è garantita una copertura pediatrica mattutina per le problematiche urgenti. L'ospedale garantisce la presa in carico delle pazienti ginecologiche e delle gestanti per il pre e post-parto.

La riapertura del punto nascita necessita di un numero di professionisti consono ma di difficile reperimento nell'attuale fase storica, ma nonostante queste difficoltà sicuramente presenti il nostro obiettivo è quello di sostenere i percorsi di nascita in ogni territorio, salvaguardando la sicurezza e la prossimità, come già evidenziato sul tema dei punti nascita della montagna.

Ringraziamo la Consigliera per la segnalazione e ci faremo promotori con l'Azienda di riferimento di un confronto operativo, coinvolgendo l'Amministrazione comunale e le realtà del territorio, per definire una tempistica adeguata e concreta quando si verificherà un rallentamento dei contagi e sarà possibile agire.

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.						Fasc.	2022		